

PIERO CATTANEO

www.pierocattaneo.it

Scritti critici

'...sarebbe decisamente parziale un rilievo critico che tendesse ad evidenziare soprattutto una pur indubitabile presenza di suggestioni fra il magico e l'onirico; a privilegiare nell'opera dell'artista di Bergamo, è più la tendenza alla metafora di una poesia in qualche modo accostabile a un gusto fra il neogotico e il simbolista, con qualche incursione di riflesso nel surreale, che non il risvolto razionalizzante. E cioè quella specie di angoscia architettonica, costruttiva e insieme distruttiva, di vagheggiamenti difficili equilibri, che non solo è presente, ma che anzi, a contrasto con la sensibilizzazione più emotiva delle superfici, sembra reggere perfino fisicamente l'intenzione espressiva di Cattaneo, fino a costituirsi forse come il suo tema più vero. Cattaneo procede su due direzioni parallele e separate: da un lato, un concetto di scultura aperta, frammentaria e scheggiata, una sorta di assemblaggio di elementi discordi ottenuto in apparenza per pura casualità, indizio di sprofondamenti e rovine tanto architettonici che psicologici - con tutta una suggestione bizzarra e notturna, carica di allusioni a epoche e stili in una commistione che avvalorava il senso di quel "ricercare", esposto in varie titolazioni scultoree... dall'altro e si veda la frequenza nelle titolazioni del termine "struttura", la volontà di bloccare in un corpo unitario la congerie delle immagini, il disordine dei reperti, di dar sostanza geometrica allo spazio - direi quasi al "teatro" - di quegli eventi di crollo e macerazione che restano ossessivi, di trovare un ancoraggio a quel fluttuare di spezzoni, ricchi d'allusioni storiche...'.

Roberto Sanesi, *Cattaneo: le cattedrali in sogno*, Corriere dell'Informazione, 24 maggio 1977

www.pierocattaneo.it